



COMUNE DI BERGAMO									INVENTARIO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI									MONUMENTI																										
DENOMINAZIONE PALAZZO PACCHIANI già GINANI, RIVOLA, ANGELINI, CARRARA																		EPOCA Sec.XIII-XVI-XIX-XX																										
LOCALITÀ Città Alta - Gromo VIA Donizetti N. CIV. 18																		NUMERO SCHEDA																										
CATASTO Com.C ens.Bergamo Città FG.5 MP.632																		0 2 0 3 4 2 4																										
PROPRIETÀ privata USO ATTUALE residenza																																												
STATO DI CONSERVAZIONE			A Buono B Medio C Cattivo			STRUTTURA PORTANTE			X B C			PARTI COMPLEMENTARI			X B C			COPERTURA			A B C			INTERNO			X B C			UMIDITÀ			A Inesistente B Trans C Rilevante			X B C			GRADO			2		
PROTEZIONE ESISTENTE D.M.4.1.1957 PRG.1969 NA art.11																																												
PROTEZIONE PROPOSTA P.P.R.C.																																												
DATI CRONOLOGICI																		DATI TIPOLOGICI									DATI TECNICI																	
EPOCA DI COSTRUZIONE Sec.XIII																		Edificio in testata di cortina. Pianta irregolare con fronte su strada ad andamento concavo. Cinque piani, con altopiano nobile e piano di servizio al piano rialzato. Copertura a più falde.									STRUTTURE E MATERIALI: Muratura mista, intonacata. Poderoso basamento in pietra a vista di impianto più robusto nella parte est. Spigolo sudest/nord est in blocchi di pietra. Tetto con orditura in legno e manto in coppi. Cornici delle aperture in arenaria scolpita.																	
TRASFORMAZIONI L'edificio attuale è probabilmente ricavato da almeno due costruzioni preesistenti: sono visibili nette differenze nello zoccolo in pietra. La parte sud, per la notevole dimensione dei blocchi, fa pensare al basamento di una torre (forse comprende un antico basamento romano). Rimaneggiamenti e ristrutturazioni alla fine del sec.XVI e nel XX. Recentemente è stato completamente ristrutturato.																		CARATTERISTICHE PARTICOLARI									PROPOSTE DI RESTAURO																	
PROPRIETARIO ATTUALE mente ristrutturato.																		Grande portale a tutto sesto con stipiti ed arco scolpiti in motivo a bugnato liscio. Architrave sovrastante sagomato. Stemma degli Angelini in chiave (aggiunto) Battenti in legno borchiato rosta in ferro. Androne con volta a crociera. Nello zoccolo serie di finestre quadrate ad est del portale (2)									UTILIZZAZIONE PROPOSTA																	
BIBLIOGRAFIA E. Fornoni: La zecca di Bergamo, in Rivista di Bergamo, apr. 1925. Angelini: Cose belle 1955 pag. 47																		CONTESTO INTERNO ED ESTERNO									L'attuale - residenza																	
DOCUMENTI ANNESSI V. scheda 0203423																		A nord, all'altezza del 1° P., giardino pensile con alto muro di sostegno, in pietra a vista e parapetto in legno, su pilastri in mattoni. A ovest, (0)									OSSERVAZIONI Lapidario: Bergamo che battè moneta - già nel secolo XII - nel 1254 ebbe in questa casa dei Rivola - la sua zecca.																	
Vedi nel retro della scheda elementi di identificazione grafica e fotografici																		SI deve proteggere il contesto interno SI SI									REDACTA DA SANDRO ANGELINI ARCH. IL 10 MAR. 1978																	
																		SI deve proteggere il contesto esterno SI SI									CONTROLLATA DA REVISIONATA DA IL																	



(2) sottostante a queste, altre aperture (tre finestre e una porta architravata con finestra sovrastante) ricavate nella preesistente muratura. Grandi finestre architravate, con architrave sagomato, al 2° e 2° P. Sul lato est le finestre ripetono lo stesso schema, con apertura nello zoccolo in pietra, che immettono in un giardinetto pensile. Tre finestrelle rettangolari al 2° piano.

Sul retro (nord) serie di aperture di varia forma inegualmente disposte e lungo balcone al secondo piano, con glicine.

Sul lato ovest, balconcini in arenaria sul lato obliquo e due balconi, recenti, sul lato perpendicolare.

(*) lungo il lato dell'edificio, obliquo, rispetto all'asse stradale, sale una scala in liste di arenaria e acciottolato, con cancellata nel portone che ne costituisce l'ingresso al n° 14.

Bibliografia

- L. Angelini: Antiche fontane e portali di Bergamo 1955 pag. 100
 L. Angelini: L'avvento dell'arte neoclassica in Bergamo, 1966, pag. 55
 A. Gasparinetti: Storia della Zecca di Bergamo, 1969, pag. 47